

Sguardi **il Cartellone**

MAGAZZINO DELLE IDEE

Da porticciolo a capitale culturale Lo sbocco sul mare di Maria Teresa

L'espressione un po' ingenua del quadro di Joseph Kis (sotto), poi lo sguardo della sovrana si fa penetrante, come nel ritratto della bottega di Martin van Meytens. In mezzo c'è la storia di un piccolo centro che in pochi decenni diventa città. **Maria Teresa e Trieste. Storia e culture della città e del suo porto** al Magazzino delle Idee di Trieste (fino al 18 febbraio, mariateresaetrieste.it) è la vicenda di un doppio destino. Il porto diventa lo sbocco sul mare dell'Impero Asburgico, scagliandosi in una modernità economica e culturale sotto il segno della multietnicità: greci, ottomani, livornesi e svizzeri sotto lo stesso cielo. L'imperatrice Maria Teresa (1717-1780) intravide le potenzialità di quest'angolo di Adriatico e creò un centro potentissimo. Qui non si studiarono solo nuovi prodotti finanziari ma si esplorarono le possibilità del bello (fiorì il mercato delle porcellane). Mappe, vedute, dipinti, suppellettili in mostra testimoniano la varietà espressiva della Trieste settecentesca, avamposto di libertà. *(alessandro zangrando)*



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

